

## San Michele: a Trieste continuano le celebrazioni

Nella seconda giornata delle celebrazioni per il Santo Patrono della polizia la mattinata lascia tutta l'attenzione dei triestini alla visita degli stand presenti in **piazza dell'Unità d'Italia**. In attesa delle dimostrazioni degli specialisti della polizia che si terranno nel pomeriggio, le ore più tranquille di questo lunedì mattina concedono soste più lunghe nei diversi spazi espositivi.

E in un contesto cittadino così ricco del suo passato come Trieste, lo stand della polizia dedicato al **museo storico** non poteva che registrare il massimo delle visite. Molti hanno sostato anche ai pannelli informativi per leggere la storia dei territori delle provincie di Trieste e Gorizia che, dopo la 2<sup>a</sup> guerra mondiale, furono rivendicate dal governo jugoslavo, ma amministrate dagli anglo-americani sino al 1954.

"Io ricordo che quando c'era a Trieste la polizia civile nel '45, dopo la guerra, i poliziotti **li chiamavamo 'Cerini'** ma non mi chiedo perché", racconta con slancio una signora dai lucidi capelli bianchi, alta e vigorosa come le parole che sceglie per ricordare, "di certo posso dire che si stava anche in 35 in una stanza e per dormire avevamo materassi fatti proprio con le alghe di quel mare che vede lì di fronte".

Ed è ancora il passato a far parlare di sé all'uscita dello stand del museo: i visitatori trovano infatti le **auto storiche** della polizia tutte in bella mostra una dopo l'altra, custodite ed esibite al pubblico in eventi eccezionali come questo di Trieste.

Ma stavolta è un liceale quasi diciottenne a rimanere ipnotizzato dalla **Jeep Willys** del 1943, rosso amaranto con la scritta sul parabrezza: Reparto Celere, "che forza la Jeep" dichiara Filippo, senza poi nascondere l'intimo e improbabile desiderio di riceverne magari una simile, per il prossimo regalo di compleanno.

Dai mezzi del passato a quelli più moderni e tecnologicamente super attrezzati il passo è breve quando ci si imbatte nel "**pullman azzurro**" della polizia stradale che ha seguito tutte le tappe del centenario del Giro d'Italia di quest'anno. Sono tanti i bambini che da ieri salgono e scendono dal pullman per vedere i giochi sull'educazione stradale che sono installati all'interno del mezzo e nessuno di loro se ne va poi via, senza una copia del giornalino "Sicuramente" realizzato dalla polizia stradale. È il personaggio di Topolino che, attraverso i fumetti, insegna ai bambini le regole di base del codice della strada.

Nel pomeriggio di oggi ritornano le **esibizioni dei reparti speciali** della polizia che tanto successo di pubblico hanno già riscosso ieri.

Dalle 16 alle 18 ci sarà la possibilità di rivedere i simpatici ed abili cani dei cinofili, i sopralluoghi della scientifica, e le spettacolari evoluzioni dal cielo al mare degli elicotteristi e del Centro nautico di La Spezia.

Imperdibili dunque questi ultimi appuntamenti, prima delle celebrazioni conclusive di domani.

28/09/2009